TG LAB Magazine
www.fisascat.it

CISL FISASCAT

FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri* **Redazione**: *Paola Mele, Gloria Proia, Fulvia Silvestroni*
Progetto Grafico e Impaginazione: *Paola Mele* **Registrazione Tribunale di Roma n° 117 - 1/4/2010**

Il notiziario sindacale del terziario, commercio, turismo e servizi è consultabile sul web all'indirizzo www.fisascat.it .
Sul sito della federazione è inoltre possibile consultare *on demand* il "Focus Lab", l'approfondimento settimanale sugli argomenti di maggiore interesse della categoria, e la rubrica "Dai Territori", dedicata alle notizie sindacali territoriali.

Notizie in Breve

L'Apprendistato nella Distribuzione Cooperativa

I sindacati e le imprese della distribuzione cooperativa hanno sottoscritto l'accordo di riordino dell'apprendistato. L'intesa contempla le tre tipologie previste nel testo unico, ossia per la qualifica, il diploma professionale e professionalizzante o contratto di mestiere. Per procedere con l'assunzione degli apprendisti le imprese del settore dovranno presentare le domande corredate dal piano formativo a Ebinter, l'Ente Bilaterale Nazionale del Terziario che, previo esame, dovrà esprimere il parere di conformità. I lavoratori assunti con contratto di apprendistato potranno fruire delle norme contrattuali riferite al welfare con riferimento all'assistenza sanitaria e alla previdenza complementare. Positivo il commento della Fisascat. "Un apprezzabile punto di mediazione tra le richieste delle imprese e le posizioni dei sindacati" ha commentato il segretario nazionale Vincenzo Dell'orefice.

Artsana, siglata l'intesa su lavoro domenicale

La Fisascat commenta positivamente l'accordo sul lavoro domenicale sottoscritto con Artsana, la società di distribuzione di prodotti sanitari e per bambini. L'accordo, a carattere sperimentale per 12 mesi dal 13 giugno, assegna un ruolo di primo piano alle rappresentanze sindacali unitarie ed aziendali ed ai sindacati territoriali che dovranno valutare il programma di aperture festive e domenicali presentato da Artsana e definire a livello di punto vendita l'adesione volontaria dei lavoratori alla nuova distribuzione degli orari e dei riposi settimanali. Qualora le adesioni non fossero sufficienti a garantire il presidio dei negozi l'azienda avrà la possibilità di attivare contratti a tempo determinato privilegiando il personale con contratto di somministrazione al quale per sei mesi sarà anche garantito il diritto di precedenza in caso di successive assunzioni. Il testo dell'intesa è al vaglio delle assemblee ddei lavoratori.

Manpower e Articolo 1, al via la solidarietà

Dal 2 luglio sarà operativo il contratto di solidarietà siglato con la società Manpower. La riduzione massima dell'orario di lavoro del 20% sarà applicata a tutti i dipendenti delle cinque società del gruppo e verrà monitorata attraverso verifiche da attivare a livello territoriale. Il confronto con Manpower sul nuovo integrativo proseguirà il 12 luglio a Milano. Anche per i lavoratori dell'agenzia per il lavoro Articolo 1 troverà applicazione il contratto di solidarietà con la riduzione massima del 40% da modulare a livello di singola filiale. "Ancora una volta il contratto di solidarietà si dimostra uno strumento efficace per fronteggiare la crisi e per rispondere alle esigenze di flessibilità delle imprese garantendo nel contempo il mantenimento dei livelli occupazionali" ha commentato Dario Campeotto della segreteria sindacale della Fisascat.

Formazione Fisascat

Si è svolto a Catania il seminario formativo promosso dalla Fisascat nazionale sui temi della bilateralità, della formazione continua, del welfare contrattuale e della contrattazione di 2° livello. All'iniziativa hanno preso parte oltre 40 delegati e responsabili delle strutture territoriali Fisascat della Regione Sicilia. "Il sud del Paese – ha commentato il segretario organizzativo della Fisascat Rosetta Raso - risente maggiormente della crisi e in questo clima di sfiducia è utile accrescere le competenze degli operatori sindacali che quotidianamente svolgono un ruolo di assistenza per i lavoratori e le lavoratrici del terziario".

Recessione. Cgil Cisl e Uil rilanciano la riforma fiscale

Confcommercio: Iva e accise, minori consumi reali per 38 miliardi



Una politica fiscale più equa, nuove misure per la crescita e per l'occupazione e risposte per i lavoratori che rischiano di rimanere senza pensione e senza reddito.
Sono queste le richieste di Cgil Cisl e Uil che a pochi giorni dalla grande mobilitazione del 16 giugno a Roma rinnovano l'appello al Governo: è urgente definire un patto sociale sulle nuove strategie da adottare per sbloccare l'empasse italiana e favorire la ripresa del sistema produttivo attraverso il rilancio dei consumi.
Non sono confortanti i dati diffusi dall'assemblea generale di Confcommercio.
"Balzo all'indietro di quasi 15 anni per i consumi delle famiglie italiane – segnala il presidente dell'associazione dei commercianti italiani Carlo Sangalli.
A "pesare come un macigno l'impatto delle manovre correttive di finanza pubblica, l'aumento dell'iva e delle accise e la fiscalità opprimente, misure - denuncia Sangalli - che rischiano di tradursi in minori consumi reali per circa 38 miliardi di euro".
"Il Governo si schieri dalla parte delle imprese e del lavoro - conclude il presidente di Confcommercio - per una Italia produttiva che quotidianamente affronta le sfide del mercato".
Anche il segretario generale della Cisl, che dall'assemblea generale di Confcommercio ha rilanciato l'urgenza di prevedere la riduzione della pressione fiscale sui lavoratori e la necessità di inasprire la lotta all'evasione con un nuovo sistema sanzionatorio, lancia un monito al Governo.
"Le soluzioni per fronteggiare la recessione - ha dichiarato Raffaele Bonanni - si concordano con le realtà rappresentative in un clima di maggiore coesione e di dialogo con le Parti Sociali".
Proposte che trovano la piena condivisione della Fisascat.
"Il settore del terziario ha bisogno di un maggiore sostegno - ha commentato il segretario generale Pierangelo Raineri - Per rilanciare il Paese occorre rilanciare le capacità di consumo delle famiglie. Siamo consapevoli che la ripresa dell'occupazione dei giovani e delle donne dipende proprio dalla ripresa dei consumi e per farlo l'unica strada percorribile è quella di assicurare un maggior reddito attraverso la riduzione dei carichi fiscali sui lavoratori e sui pensionati".

Appalti Pulizia Scuole, i sindacati chiedono garanzie

Il ministero dell'Istruzione ha espresso piena condivisione sulle proposte avanzate dai sindacati in merito alla necessità di stabilire le modalità di svolgimento delle gare di appalto che dovranno rispettare il criterio dell'offerta più vantaggiosa e quanto previsto in materia dal contratto nazionale del settore delle imprese di pulizia, servizi integrati/ multiservizi rinnovato il 31 maggio dello scorso anno e dall'avviso comune sottoscritto per garantire la legalità, la regolarità e la trasparenza del mercato. I sindacati hanno anche sottolineato la necessità di prevedere il divieto di subappalto nei bandi di gara per l'affidamento dei servizi ed hanno ribadito l'urgenza di definire un accordo quadro complessivo sulla *governance* del settore che contempli anche il mantenimento delle risorse economiche esistenti al fine di garantire la continuità occupazionale e il reddito degli oltre 25.000 lavoratori occupati tra ex Lsu e negli appalti cosìddetti storici.
Il capo del dipartimento delle risorse umane e finanziarie del Miur si è impegnato ad illustrare lo stato del confronto al ministro e a convocare successivamente i sindacati .

Ccnl Acconciatura ed Estetica, le proposte della Fisascat

Rafforzamento della bilateralità, avvio della contrattazione decentrata, aggiornamento della disciplina su apprendistato e sostegno alla genitorialità.
Sono queste le richieste della Fisascat per il nuovo contratto del settore acconciatura ed estetica, tricologia non curativa, tatuaggio e piercing per il triennio 2013-2015 che interessa oltre 230.000 addetti delle 140.000 imprese italiane. Nella piattaforma presentata alle associazioni datoriali del settore la Fisascat chiede anche il rafforzamento delle relazioni sindacali con l'istituzione di un rappresentante dei lavoratori nelle imprese con almeno cinque addetti, la revisione della normativa su conciliazione e arbitrato, la riformulazione dell'articolato sul mercato del lavoro finalizzando le nuove norme all'occupazione e all'applicazione di un sano modello di flessibilità contrattata.
Sulla parte economica la richiesta della Fisascat contempla l'incremento della maggiorazione per il lavoro supplementare ed aumenti salariali calcolati con il criterio dell'Ipca al fine di salvaguardare il potere di acquisto delle retribuzioni .

Edizione 22 giugno 2012

Unipol GRUPPO
QuAS CASSA ASSISTENZA SANITARIA QUADRI
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
FONDO PROFESSIONI
EBINTER

